

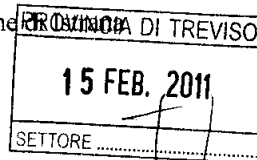


Provincia di Treviso
N. 16694/2011
17/02/2011 Sett. T/
Class. 15/01/004/020

PTV000168013

Istrana, 11 febbraio 2011

Al sindaco del comune
Enzo Fiorin
Via San Pio X, 15
31036 Istrana (TV)



All'assessore all'ambiente del comune di
Istrana
Luciano Fighera
Via San Pio X, 15
31036 Istrana (TV)

Al sindaco del comune di Trevignano
Franco Bonesso
Piazza Municipio, 6
31040 Trevignano (TV)

Al presidente della provincia di Treviso
Leonardo Muraro
Via Cal di Breda 116
31100 Treviso

Oggetto: ampliamento della discarica per rifiuti inerti denominata "Postumia 2", localizzata nel comune di Trevignano, via Roma.

In riferimento alla ipotesi di cui all'oggetto, ritengo importante portare il contributo della lista Istranattiva, che rappresento, alla riflessione in corso, esprimendo la nostra posizione, nella convinzione che il territorio e la sua tutela non siano né possano essere oggetto di scontro politico.

La situazione del territorio dei comuni di Trevignano e di Istrana non è sicuramente felice, perché gravata da tempo da molteplici attività che incidono negativamente: come noto, Trevignano ha un sito di compostaggio, numerose attività di cava, è attraversato da una strada, la statale 348 "Feltrina", decisamente trafficata, e sarà attraversato dalla nuova superstrada "Pedemontana", oltre ad essere sede della discarica di cui all'oggetto; Istrana ha numerose attività di cava, una discarica 2B denominata "Geonova", ormai chiusa ma i cui effetti ricadranno sul territorio e sulla cittadinanza per molti anni, subisce gli effetti di una discarica molto problematica del comune di Paese, la "Tiretta", è sede di una centrale SNAM, è gravato dalla strada regionale 245 "Castellana", che attraversa il centro del capoluogo ed infine è sede dell'aeroporto militare.

In questo senso, facciamo nostre le osservazioni di molti soggetti autorevoli che si sono espressi in questi giorni, da Legambiente al comune di Istrana, così come condividiamo appieno la preoccupazione dei molti cittadini che hanno sottoscritto la richiesta di respingere questo progetto.

Questa analisi porta ad affermare che la scelta più logica, decisamente preferibile, che facciamo nostra con forza rispetto alla cava "Postumia 2" è quella di una **restituzione del territorio alla cittadinanza, creando un polmone verde, una sorta di cuscinetto, un'area di riqualificazione ambientale, procedendo alla piantumazione di quanti più alberi possibile, permettendone l'accesso alla cittadinanza, creando un'oasi naturalistica per flora e fauna locali.**